

COMUNICATO

Delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote dell'IMU e delle tariffe della TARI per l'anno 2023. Termine di trasmissione previsto dalla Legge di Bilancio 2024. Eventuale conguaglio della seconda rata dell'IMU per l'anno 2023.

In virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 72, della legge n. 213 del 2023 (Legge di bilancio 2024), per il solo anno 2023, le delibere di approvazione delle aliquote dell'IMU e delle tariffe della TARI nonché dei regolamenti di disciplina dei medesimi tributi, sono **tempestive se trasmesse al MEF**, per il tramite del Portale del federalismo fiscale, **entro il termine del 30 novembre 2023**.

Si precisa che tali atti risultano già pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it e sono contrassegnati mediante l'apposizione di una **specifica nota che ne evidenzia l'efficacia per l'anno 2023**. Al contempo, viene dato rilievo, mediante apposita nota, dell'inefficacia degli atti inviati al MEF successivamente al predetto termine del 30 novembre 2023.

Con esclusivo riferimento all'**IMU**, il successivo comma 73 dell'art. 1 della legge n. 213 del 2023 prevede che, nel caso in cui emerga una **differenza positiva** tra l'imposta calcolata sulla base degli atti da considerarsi tempestivi ai sensi del comma 72 e di quella versata entro il 18 dicembre 2023, il contribuente dovrà **effettuare l'eventuale conguaglio entro il termine del 29 febbraio 2024**, senza applicazione di sanzioni e interessi. La norma precisa, infine, che nel caso in cui emerga una **differenza negativa**, il rimborso è dovuto secondo le regole ordinarie.